



REGIONE BASILICATA

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° 914

SEDUTA DEL 30 SET. 2018

DIPARTIMENTO
INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
DIPARTIMENTO

OGGETTO L.R. n° 43 del 6 settembre 1996 - Approvazione dell'Avviso per la procedura ad evidenza pubblica di assegnazione della concessione mineraria "Capanna", sita nel territorio del comune di Rionero in Vulture (PZ), e delle relative pertinenze minerarie.

Relatore **ASSESSORE DIPARTIMENTO
INFRASTRUTTURE E MOBILITA'**

La Giunta, riunitasi il giorno 30 SET. 2018 alle ore 14,15 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello Claudio PITTELLA	Presidente	
2.	Flavia FRANCONI	Vice Presidente	X
3.	Luca BRAIA	Componente	X
4.	Roberto CIFARELLI	Componente	X
5.	Carmine MIRANDA CASTELGRANDE	Componente	X
6.	Francesco PIETRANTUONO	Componente	X

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 5 pagine compreso il frontespizio
e di N° 1 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

~~Assunto~~ Prenotazione di impegno N° 201805814 Missione.Programma 09 02 Cap. 26391 per € 10.000,00

Assunto impegno contabile N° Missione.Programma Cap.

Esercizio

IL DIRIGENTE

VISTO DI REGOLARITÀ
CONTABILE

IL DIRIGENTE

Consiglio Regionale
Regione Basilicata e Fiscalità Regionale
Nidia Teresa LAVIERI

6/09/2018

Atto soggetto a pubblicazione, integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo
sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

- VISTO il Decreto Legislativo n° 165 del 30 marzo 2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e le successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la Legge Regionale n° 12 del 2 marzo 1996, recante "Riforma dell'organizzazione amministrativa regionale", e le successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la D.G.R. n° 11 del 13 gennaio 1998, recante "Individuazione degli atti di competenza della Giunta";
- VISTO il Decreto Legislativo n° 112 del 31 marzo 1998, Titolo II Cap. VI, di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali;
- VISTA la Legge Regionale n° 7 dell'8 Marzo 1999 per il "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi al sistema delle autonomie locali e funzionali in attuazione del Decreto Legislativo 31 marzo 1998";
- VISTE le DD.GG.RR. n° 2903 del 13 dicembre 2004, n° 637 del 3 maggio 2006 e n° 539 del 23 aprile 2008, recanti la disciplina dell'iter procedurale degli atti amministrativi della Giunta Regionale e della Dirigenza;
- VISTA la D.G.R. n° 624 del 07 giugno 2016, avente ad oggetto "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale. Modifiche alla D.G.R. n° 689/15";
- RICHIAMATE le DD.GG.RR. n° 691/2015, n° 771/2015, n° 889/2015, n° 1139/2015, n° 649/2016 e n° 896/2016 di affidamento degli incarichi dirigenziali;
- VISTA la Legge Regionale n° 34 del 6/9/2001, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- VISTO il D. Lgs. 23/06/2011 n° 118 e s.m.i. concernente disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n° 42;
- VISTA la Legge Regionale n° 8 del 31/05/2018 recante: "Legge di Stabilità Regionale 2018";
- VISTA la Legge Regionale n° 9 del 31/05/2018 riguardante l'approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2018-2020;
- VISTA la Legge 13 agosto 2010, n° 136, successivamente modificata dal Decreto Legge 12 novembre 2010, n° 187, convertito in Legge 17 dicembre 2010, n° 217 recante disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- TENUTO CONTO degli adempimenti di cui:
 - all'art. 18, della Legge n° 134/2012, rubricata "Amministrazione Aperta" o Open Government;
 - agli artt. 15, 16, 32 e 33 della L. 190/2012, inerente disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- VISTO il Regio Decreto n° 1443 del 29 luglio 1927 e successive modificazioni ed integrazioni, di disciplina per la ricerca e la coltivazione delle miniere;
- VISTA la Legge Regionale n° 43 del 6 settembre 1996 e successive modifiche ed integrazioni, di disciplina per la ricerca e la coltivazione delle acque minerali e termali;
- VISTA la D.G.R. n° 2666 del 17 dicembre 2001 con la quale è stato adottato il "Piano di Tutela e Sviluppo del Bacino Idrominerario del Vulture", ai sensi dell'art. 1 della sopra citata L.R. 43/96;
- VISTO il Decreto Legislativo n° 152 del 3 aprile 2006, contenente norme in materia ambientale;
- VISTO il D.Lgs. n. 59/2010 di attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno;
- VISTO il Decreto Legislativo n° 50 del 18 aprile 2016;

- **CONSIDERATO** che le acque minerali naturali, di sorgente e termali esistenti nel territorio regionale e le relative pertinenze costituiscono patrimonio indisponibile della Regione;
- **PREMESSO** che la concessione di acque minerali denominata "Capanna", sita nel comune di Rionero in Vulture (PZ), rilasciata alla S.I.A.M. Monticchio S.p.A con DPGR 188 del 03.03.1988, adeguata alla L.R. 43/96 con D.G.R. 682 del 03.04.2000, rinnovata con D.G.R. 321/2002, poi trasferita alla società Fonti del Vulture con D.G.R. n.306 del 06/03/2006, successivamente trasferita con D.G.R. 432 del 26.04.2016 a Monticchio Gaudianello, poi fusa per incorporazione in Norda S.p.A, ora Acque Minerali d'Italia S.p.A.;
- **PRESO**, altresì, **ATTO** che con DGR 140 del 24.02.2017, si è stabilito di adeguare la L.R. 43/96 e s.m.i. "Disciplina nella ricerca e coltivazione delle acque minerali e termali" al vigente ordinamento giuridico nazionale e comunitario in materia di tutela ambientale e di libera concorrenza sul mercato, ritenendo, nelle more della rivisitazione della normativa regionale e dell'avvio delle procedure di evidenza pubblica, di dover disapplicare le disposizioni regionali nella parte in cui prevedono l'istituto del rinnovo trentennale a favore dei titolari delle concessioni, prevedendo esclusivamente il differimento della vigenza delle concessioni in essere e di prossima scadenza alla data del 31/12/2017;
- **PRESO**, pertanto, **ATTO** che per effetto della succitata 140 del 24.02.2017 sono stati differiti al 31.12.2017 i termini di scadenza della concessione di acque minerali denominata "Capanna";
- **ATTESO** che, in attuazione della DGR 140 del 24.02.2017, il Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità con propria Determinazione n°476 del 6 giugno 2017, ha costituito un Gruppo di Lavoro affidando allo stesso
 - la redazione di una proposta di legge per l'aggiornamento e adeguamento della L.R. 43/96 e s.m.i. "Disciplina nella ricerca e coltivazione delle acque minerali e termali" al vigente ordinamento giuridico nazionale e comunitario in materia di tutela ambientale e di libera concorrenza sul mercato;
 - l'individuazione delle procedure da attivare e dei criteri per l'assegnazione ed il rinnovo delle concessioni di acque minerali e termali;
- **CONSIDERATO** che il suddetto Gruppo di Lavoro ha elaborato uno schema di avviso da doversi utilizzare per la procedura ad evidenza pubblica finalizzata all'assegnazione delle concessioni di acque minerali e termali, pur in vigenza della L.R. 43/96;
- **DATO ATTO** che con D.G.R. 5/2018, ai sensi dell'art.14 L.R. n°38 del 30.12.2017, si è disposta l'ulteriore proroga, in favore dell'attuale titolare, della concessione mineraria "Capanna" a tutto il 30.06.2018 ;
- **VISTA** la L.R. n°11 "Collegato alla Legge di Stabilità Regionale 2018" del 28.06.2018, che all'art.38 dispone il differimento al 31.12.2018 del termine di cui al sopra richiamato art.14 L.R. n°38 del 30.12.2017;
- **RITENUTO OPPORTUNO**, per esigenze di tutela della risorsa e dei livelli occupazionali connessi al suo sfruttamento, garantire la continuità dell'esercizio della concessione da parte dell'attuale concessionario per il tempo strettamente necessario all'individuazione e al subentro del nuovo concessionario,
- **RITENUTO, PERTANTO, OPPORTUNO** stabilire per l'attuale concessionario l'onere di continuare ad esercire la concessione fino al subentro del nuovo concessionario, che sarà individuato in esito alla procedura ad evidenza pubblica in parola

su proposta dell'Assessore al ramo,
ad unanimità di voti,

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare l'avviso per la PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'ASSEGNAZIONE DELLA CONCESSIONE MINERARIA "CAPANNA" E DELLE RELATIVE PERTINENZE MINERARIE AI SENSI DELLA L.R.43/96 E S.M.I., COMUNE DI RIONERO IN VULTURE (PZ), allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- di disporre la pubblicazione del medesimo avviso per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e su due quotidiani, uno a diffusione nazionale e uno a diffusione locale;
- di preimpegnare la somma di € 10.000,00 (diecimila/00) sul Capitolo U26371 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2018 per l'espletamento della suddetta procedura ad evidenza pubblica;
- di disporre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 - L.R. n° 11/2018, la proroga al 31.12.2018 della Concessione "Capanna" in capo all'attuale concessionario, già Monticchio Gaudianello S.p.A., fusa per incorporazione in Norda S.p.A, ora Acque Minerali d'Italia S.p.A
- di demandare all'Ufficio Geologico l'adozione degli atti successivi per l'esperimento della suddetta procedura ad evidenza pubblica e la notifica del presente atto, privo degli allegati, all'attuale concessionario, già Monticchio Gaudianello S.p.A., ora Acque Minerali d'Italia S.p.A.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini di 60 giorni dalla pubblicazione.

L'ISTRUTTORE


 (ROFFI ALFREDO MAFFEI)

IL RESPONSABILE P.O.

("(Inserire Nome e Cognome)")

IL DIRIGENTE


 (ING. MARIA CARMELA BRUNO)

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:	
Tipologia atto	Altro
Pubblicazione allegati	SI <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>
Note	
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.	